

# Il riciclo dei rifiuti è promosso a scuola

Al centro fiera sono stati premiati gli studenti che hanno partecipato al progetto della Cbbo

## Montichiari

Giulia Bonardi

«Bisogna cambiare i nomi delle cose e il punto di vista: se i rifiuti diventano materiali da costruzione possono avere una nuova vita». Le parole di uno studente svelano il significato di «Riciclo è vita! Progetto ludo-didattico Arte & Design», promosso da Cbbo nelle scuole elementari e medie dei Comuni soci. Ieri, al Centro Fiera, si è tenuta la consegna di un riconoscimento alle sedici classi (su circa settanta coinvolte) che sono riuscite, con le loro opere di design sostenibile, a stupire la giuria. I giovani hanno spiegato a «col-

legli» e rappresentati delle Amministrazioni comunali le loro creazioni, realizzate con materiali riciclati dopo un percorso di educazione alla raccolta differenziata e al riuso, condotto in aula dai formatori della cooperativa Cauto.

**Merito.** Il premio «Opera riciclona» se l'è aggiudicato la 3ª A delle medie di Montirone, che ha realizzato una sedia, servendosi di una tapparella. Tra le scuole primarie, hanno stregato i giurati le quarte di Isorella con i loro scaffali colorati e le quarte di Calvisano, che hanno rappresentato il percorso del Po in un plastico. E poi la classe 5ª E di Carpenedolo che ha costruito un appendiabiti; la 5ª A di Montirone con il suo angolo arredato e le quarte di Montichiari (Borgosotto) che hanno costruito

le panchine pop-art per il giardino della scuola. Tra le secondarie di primo grado, invece, sono state premiate la 2ª C di Montirone per i suoi appendiabiti, lampada e portafoto; la 2ª I di Ghedi che ha realizzato una seduta per Lim; le seconde di Isorella che hanno costruito maschere, un orologio e mobiletti; la 1ª E di Visano, che, tra i molti oggetti, ha realizzato anche un amplificatore e un proiettore e infine la 1ª A di Remedello con i suoi portaoggetti. Cancelleria e borracce per ridurre il consumo di plastica, il premio offerto da Comingross.

«È il secondo anno che Cbbo propone un progetto artistico sostenibile - hanno spiegato il direttore di Cbbo Francesco Arcaro e il presidente Alessandro Rinaldi -. Gli scopi sono sensibilizzare i giovani alla riduzione dei rifiuti, alla cultura del riuso e al rispetto dell'ambiente. Interessante il fatto che i ragazzi abbiano creato specialmente oggetti per arredare la scuola: vogliono renderla più personale». //

 **Guarda fotogallery**  
gionaledibrescia.it/  
bassa



**Creatività.** Tanta fantasia per dare nuova vita ai rifiuti



**Partecipazione.** Oltre settanta classi coinvolte nel progetto

## IN BREVE

«Arte&Design».  
«Riciclo è Vita! Progetto ludo-didattico Arte&Design» è stato promosso da Cbbo nelle scuole elementari e medie dei 10 Comuni soci. Ha coinvolto circa 1500 studenti, ossia 69 classi e 20 sedi scolastiche. Si è svolto in collaborazione con le Amministrazioni e la cooperativa Cauto e con il sostegno di Comingross, Banca Valsabbina, l'agenzia di comunicazione Premier e con la media partnership di Editoriale Bresciano.

**Le opere.**  
Da rifiuti da gettare nella pattumiera a opere d'arte d'ammirare. Alcune delle opere realizzate dai circa 1.500 studenti coinvolti nel progetto saranno esposte alla Galleria civica di Montichiari nell'ambito della mostra «Riciclo è Vita!», la cui inaugurazione è in programma per giovedì 30 maggio, alle 15. Sarà visitabile, con ingresso gratuito, fino a martedì 4 giugno. Poi la mostra si farà itinerante e raggiungerà gli altri Comuni soci.